

NORME EDITORIALI

- Il testo dovrà essere scritto in Times New Roman corpo 12.

- Le citazioni di titoli di libri o di film vanno in corsivo, es.:
I promessi sposi; La dolce vita.

- I dialoghi tra personaggi vanno espressi con la lineetta (cioè il trattino medio) all'inizio e alla fine del discorso stesso, es.:

– Chi? – chiese il Commissario prefettizio.

Nel caso di discorso che riprende subito, da parte dello stesso personaggio, la punteggiatura corretta da usare potrebbe essere questa:

– Ma i Fratelli Cignali – chiari lei, come se si trattasse di un'ovvia. – Anche s'unn'è punto vero: sono gemelli – rettificò la donna, restando ancora sull'ingresso.

oppure questa:

– Ecco – proseguì la funzionaria mentre lui si posizionava nuovamente di fronte a lei, – i Fratelli Cignali andierono lassù mezzo secolo fa e da allora nessuno lì ha più visti con certezza.

Sta nella sensibilità dell'autore valutare il punto di pausa ove inserire della punteggiatura.

- In ogni caso per i dialoghi sarebbe bene **non** utilizzare le altre modalità esistenti, con le virgolette basse «» o alte “”.

- L'uso del corsivo va limitato ai soli casi nei quali lo si ritiene veramente indispensabile.

Ad esempio per le parole straniere:

Troppò poco sangue, troppo tempo per compiere questo macello en plein air...

Oppure per evidenziare modi di dire:

– M'hanno ammazzato *il Modigliani!* L'hanno impiccato all'ulivo, quei farabutti, *quei figli di cane!*

Il maresciallo Occhipinti che stava passando davanti al bar di *Bellico* in Piazza del Comune, sentendo gridare di un omicidio per impiccagione, entrò deciso nel locale.

In quest'ultimo brano si potrebbero anche usare le virgolette per “il Modigliani” e “Bellico”, dipende dallo stile dell'autore.

- Anche l'uso delle maiuscole deve essere limitato ai soli casi dove sono indispensabili.

Ad esempio i nomi di giorni e mesi vanno sempre in minuscolo: *sabato, gennaio*.

- Può essere superfluo ricordarlo, ma: prima della punteggiatura non ci va **mai** lo spazio, dopo la punteggiatura lo spazio ci va **sempre**.

- Se una frase finisce con un punto interrogativo ! o esclamativo ?, dopo non ci va mai il punto fermo, ad es.:

– Parecchio tempo, vero? Tre anni?

- Lo spazio all'interno delle parentesi non ci va mai, ad es.:

(così va bene) (così non va bene)

- L'apostrofo e l'accento sono due cose ben diverse. Le lettere maiuscole accentate vanno appunto con l'accento e non con l'apostrofo, ad es.: *È e non E'*

- La **d** eufonica va limitata al solo caso di incontro della stessa vocale, ad esempio è corretto scrivere: *a elica, e anche, o ancora; ad arrivare, ed eccetto, od oppure*. Per convenzione d'uso, l'unica eccezione ammessa è *ad esempio*.